GUIDA PER I CONSULENTI DI VIAGGIO

Edizione Autunno-Inverno
2022-2023

Monte Rosa, Laghi, Alto Piemonte
Il Principio Naturale della Vacanza

CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE

DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI
Lago Maggiore
Lago d'Orta
Lago di Mergozzo
Monti e Valli d'Ossola

Atl TURISMO Provincia di Novara

TURISMO
BIELLA | VALSESIA | VERCELLI

Foliage, il grande spettacolo della natura

All'arrivo dei primi freddi i boschi si accendono con i colori dell'autunno. Regalando occasioni di slow travel benefico e tonificante.

Archivio ATL Biella Valsesia Vercelli - Oasi Zegna: foliage dall'alto

Lo show pirotecnico del bosco esplode alle prime gelate, in una palette di colori che spazia dal giallo ocra al rosso porpora. È il grande spettacolo della montagna autunnale – benefica e tonificante - da scoprire in escursioni organizzate autonomamente oppure in compagnia di esperti capaci di scovarne gli scorci più seducenti.

Nel **Biellese** ogni anno per il foliage il **Giardino Botanico di Oropa** propone visite di gruppo che includono il **Sacro Monte**, in un originale mix di natura, spiritualità e cultura che mette in moto corpo e anima. A questo si aggiunge il **Parco Burcina**, con una strepitosa varietà di colori. Ancora in zona ma per spiriti un poco più wild ci sono le escursioni tra i boschi e le radure che si estendono tra la **Riserva Naturale della Bessa** (una delle più grandi miniere d'oro a cielo aperto dell'antichità, scelta più volte in epoca moderna come terreno di gara in occasione dei Campionati Mondiali dei Cercatori d'Oro), la **collina morenica della Serra** e la **Valle Elvo**. E poi ci sono le visite guidate nell'**Oasi Zegna**, spazio naturalistico fondato sui principi di sostenibilità del gruppo Ermenegildo Zegna, che per il foliage si sviluppano in particolare nella magica **Faggeta del Bosco del Sorriso** e tra i castagni maestosi della brughiera: la proposta vale per i quattro weekend più colorati della stagione, per tutta la famiglia inclusi i compagni a quattro zampe.

Si snodano all'interno della tavolozza autunnale anche i sentieri che in **Valsesia** percorrono il **Sacro Monte di Varallo**. E non è da meno la selvaggia **Val Vogna**, circondata da montagne cariche di larici, faggi, ontani e betulle che con l'arrivo della stagione fredda si tingono di fiamma. Infine, come ogni anno, il percorso della **Ferrovia Vigezzina Centovalli** si trasforma in un quadro multicolore, con i boschi in tutte le tonalità del rosso, giallo e arancione. Uno spettacolo della natura da vivere viaggiando tra Italia e Svizzera. Tutti i giorni i treni collegano i due capolinea - Domodossola e la cittadina svizzera di Locarno - attraversando 52 chilometri di spettacolari vedute incendiate dall'autunno.

Tempo di treni, treni del tempo

Amici dell'ambiente, confortevoli e a loro modo epici, i treni storici sono il mezzo ideale per attraversare le montagne innevate concedendosi il solo lusso di osservare il panorama. Mezzi del passato sempre più in linea con la sensibilità dei viaggiatori del futuro.

Vigezzina Centovalli in autunno ph. David Dan - Photoprisma

Aiuta a rimettere in ordine i pensieri lasciandoli fluire insieme ai panorami al di là del finestrino. È ecologico e anche gentile, perché permette ai passeggeri di attraversare i paesaggi innevati in qualsiasi condizione meteorologica e senza preoccuparsi di nulla.

Non c'è dubbio che il **treno** sia il mezzo ideale per una gita invernale improntata alla **lentezza** e alla **contemplazione**. Quello storico che corre lungo i binari della **Ferrovia della Valsesia** va ancora a vapore. Parte da **Novara** e arriva a **Varallo Sesia**, offrendo l'occasione di visitare l'imponente complesso del Sacro Monte tutelato dall'Unesco. In tutto sono 54 chilometri di viaggio che consentono di scivolare dalla pianura alla collina alla montagna lungo un percorso rimasto invariato dal 1886, anno della completa attivazione della tratta.

Nel costo del biglietto sono incluse le visite guidate a varie località e l'accesso **alla funivia del Sacro Monte**. In abbinata è anche possibile acquistare i supplementi *Varallo in Tavola* per gustare le eccellenze gastronomiche locali e *Varallo in Bici* (valido solo per i mesi di giugno e settembre), per chi viaggia con la due ruote e una volta a destinazione prosegue pedalando. Sugli stessi vagoni nel 1895 venne trasportato anche il prezioso marmo di Carrara utilizzato proprio per la facciata della Basilica del Sacro Monte.

Anche la **Vigezzina Centovalli** - altra ferrovia storica tra la medievale Domodossola e la svizzera Locarno - corre tra fiumi, valli e profonde gole montane. In 52 chilometri di percorso unisce due città e due nazioni attraversando un paesaggio naturale di impressionante potenza, superando in meno di due ore 83 ponti e 31 gallerie. Le esperienze abbinabili al viaggio in treno sono numerose e tematizzate. Fra le tante possibili, l'escursione a Trontano - famosa per tre **prodotti tipicamente autunnali** come il vino, le castagne e i funghi - da visitare in abbinata agli **antichi mulini in pietra** del Rio Graglia; oppure il Sentiero delle Bore che si imbocca da Santa Maria Maggiore, sede dell'originale **Museo dello Spazzacamino**. Da Druogno – con il suo curioso **Museo della Cartolina d'Epoca** dotato di archivio digitalizzato - si può invece arrivare a Coimo lungo un vertiginoso percorso su **viadotti ad archi multipli** mentre partendo dalla minuta e raccolta Orcesco si può proseguire per il **Santuario della Madonna del Sangue** di Re.

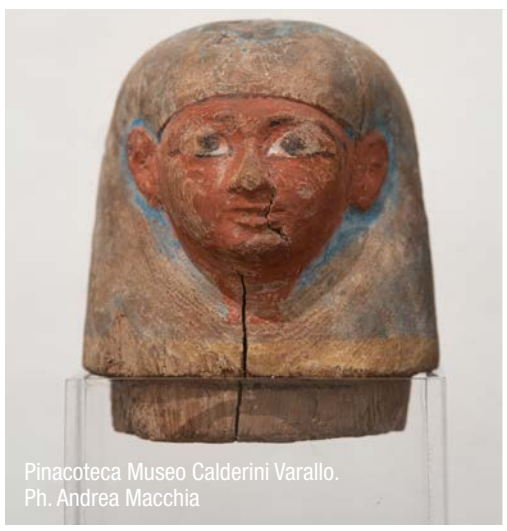
JVS Matteo Gervasone

Museo Calderini, Varallo – Collezione Egizia. Ph. Micol Sacchi

Il bello dei musei. Esperienze culturali dai geroglifici ai pixel

Raccolti, eleganti, perfetti per un break nella Bellezza. Nei musei dell'Alto Piemonte si scoprono insospettabili curiosità e spazi di cultura in cui liberare mente e creatività.

I duecento anni precisi trascorsi dalla data di decifrazione dei geroglifici da parte dell'archeologo francese Jean François Champollion e i cento dalla scoperta della tomba del faraone Tutankhamon a opera dell'inglese Howard Carter costituiscono un'ottima combinazione per un bel ripasso dell'affascinante **storia egizia**.


Pinacoteca Museo Calderini Varallo. Ph. Andrea Macchia

Si può fare al **Museo Calderini di Varallo**, che è parte della Rete MUVV insieme al **Museo Archeologico Civico**, al **Museo Borgogna**, al **Museo Leone** e al **Museo del Tesoro del Duomo** che invece si trovano a Vercelli. La collezione è un concentrato di oggetti utili anche a comprendere la straordinaria portata di quell'*egittomania* esplosa nell'Ottocento in ambito piemontese (e non solo) che costituisce un altro singolare fenomeno da indagare. A Varallo i reperti sono un centinaio - alcuni dei quali recentemente restaurati - tra cui *vasi canopi* in cui si conservavano le viscere dei defunti, *statue di divinità* e statuette funerarie *ushabty* e poi *mummie* umane e di animali. Un peccato uscire senza avere fatto visita anche alla collezione etnografica, vera chicca per gli appassionati delle diverse civiltà del pianeta, e alla collezione naturalistica nel suo allestimento ottocentesco super chic.

Novara fino al 2025 Capitale della Cultura dell'Ottocento

L'Ottocento da queste parti è in effetti una star. A Novara resterà tale sicuramente fino al 2025, data in cui terminano i sette anni in cui la città è Capitale della Cultura di quel secolo. Ed è proprio nell'ambito di questo settennato che dal 22 ottobre al 12 marzo 2023 al **Castello Visconteo Sforzesco** è aperta la **grande mostra-evento** con alcuni fra gli artisti e le opere più rappresentativi della cultura figurativa ottocentesca.

Milano. Da romantica a scapigliata è il titolo che traccia il fil rouge dell'esposizione. L'epoca è quella turbolenta che ha visto cadere il Regno d'Italia napoleonico con la successiva dominazione austriaca e le conseguenti prime rivolte popolari che hanno aperto la strada alle guerre d'indipendenza. Un movimento di popolo in cui si sono impegnati anche poeti, letterati, musicisti e altri illustri esponenti del panorama culturale dell'epoca. La mostra-evento arriva sulla scia del successo riscosso in primavera da un'altra prestigiosa esposizione dedicata al *Mito di Venezia* conclusa ad aprile con 32mila biglietti venduti. Sempre a Novara si può visitare la **Galleria d'Arte Moderna Paolo e Adele Giannoni**, un percorso espositivo con tanto di contenuti interattivi in cui ancora una volta sono protagoniste opere d'arte ottocentesche e di alcuni grandi artisti del primo Novecento.

Castello Visconteo Sforzesco. Archivio Fotografico ATL Novara, ph. Claudia Ruzza

Montagna creativa a Verbania e dintorni

Siamo ancora in pieno Ottocento e questa volta è nientemeno che lo scrittore irlandese George Bernard Shaw a consigliare una visita alle collezioni di **Palazzo Viani Dugnani di Verbania**. Il piano terreno è totalmente dedicato a Paolo Troubetzkoy, secondo Shaw *"uno dei più sorprendenti scultori dei tempi moderni"*. Al piano superiore, la collezione delle opere di Arturo Martini, altro apprezzatissimo scultore ma questa volta del '900, in compagnia delle tante pregiate tele esposte nel **Museo del Paesaggio**. Una meta perfetta per trascorrere un pomeriggio autunnale o invernale nella bellezza.

Fino al 31 dicembre al **Museo Granum di Baveno** la rassegna La *Pietra Racconta* svela invece le storie di 16 spettacolari ville del territorio e dei loro inquilini. Ambienti originalissimi firmati da archistar dei secoli passati e abitati da nomi eccellenti quali la famiglia Branca e l'imprenditore minerario scozzese Charles Henfrey che nel 1879 ebbe come ospite la Regina Vittoria.

A proposito di teste coronate, fino all'11 dicembre a Domodossola c'è anche la Regina Margherita fra i protagonisti delle opere esposte ai **Musei Civici Galletti di Palazzo San Francesco**. Nel *Segno delle Donne, tra Boldini, Sironi e Picasso* è il titolo della rassegna che ritrae l'universo femminile tra fine Ottocento e primo Novecento e che dà spazio anche ad altri grandi nomi, come Carrà, Modigliani, Pellizza da Volpedo, Giacomo Grosso, Giovanni Fattori...

A Biella fra arte e utopia

Grazie a Michelangelo Pistoletto a Biella lo spazio dell'arte si espande ben oltre l'opera, diventando spazio della mente. Nella sua **Cittadellarte**, l'artista biellese doc - nonché punta di diamante della pop art e dell'arte povera – ha dato forma a un'utopia. In un opificio dismesso ha creato trent'anni fa un'oasi tuttora attivissima nello sviluppo di progetti artistici, laboratori, mostre e riflessioni *"per riequilibrare le energie di mente, spirito e corpo verso una nuova consapevolezza sostenibile"*. Non c'è altro da aggiungere, bisogna andare a vedere.

Così come vale il viaggio la mostra di Erminio Vavarella su *L'altra forma delle cose*. L'artista ha trasformato il codice del DNA dell'abete rosso in un tessuto e in opere d'arte. Le sue futuristiche creazioni sono esposte a **Casa Zegna**, nel Comune di Trivero, fino al 13 novembre. Una volta conclusa la mostra, Casa Zegna rimane comunque un luogo interessante per i suoi ampi spazi dedicati alla conservazione e alla divulgazione di oltre 110 anni di storia di stile e imprenditoria responsabile e sostenibile. Non è infatti un caso che per le sue opere in pixel Vavarella abbia tratto spunto proprio dal codice genetico dell'albero predominante nell'Oasi che è anche emblema – come l'artista stesso sottolinea – *"della grande opera di rimboschimento avviata da Ermenegildo Zegna negli anni Trenta"*.

Biella Valsesia Vercelli. Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto

Benessere d'alta quota

È tempo di sport sulle montagne imbiancate dalla neve. Una panoramica dei comprensori e delle loro principali caratteristiche, per sciatori di tutti i livelli e di tutte le età.

Massimiliano Tarello

Qualunque cosa si decida di mettere ai piedi – che siano **sci**, una **tavola da neve**, un paio di **ciaspole** o di **pattini da ghiaccio** – le possibilità di divertirsi sono tante e per tutti. Per giunta fra montagne, laghi e distese innevate che sono una delizia per gli occhi e per la mente. La ricetta giusta, insomma, per una *healthy reconnection* in un **ambiente naturale sano, riossigenante e rigenerante**.

Tra i **laghi** e le **Valli dell'Ossola** la parola d'ordine è **Neveazzurra**: un comprensorio che abbraccia Alpe Devero, Domodossola, Macugnaga, Mottarone, San Domenico di Varzo, Valle Antrona, Valle Vigezzo e Valle Formazza. Un **circuito sciistico** tra Ossola, Cusio e Verbano che spazia dai **1000 ai 3000 metri di quota**, lungo 150 chilometri di piste a innevamento artificiale programmato servite da 50 impianti di risalita.

ATL Biella Valsesia Vercelli. Alpi Biellesi

Nel **Biellese** l'Oasi Zegna è nota nel periodo invernale per il **mountain watching**: in effetti dalle piste da sci o dalle ampie vetrate del Rifugio Monte Marca, la vista spazia a 360 gradi sulla Pianura Padana, sulla Valsessera e sull'arco alpino fino al Monte Rosa. L'Oasi è percorribile con **ciaspole** (per le quali è disponibile una guida con i tracciati consigliati) e **sci di fondo** oppure sciando sulle piste di Bielmonte, a 1500 metri di altitudine. Le pendenze sono di media difficoltà e quindi perfette anche per le famiglie, con l'aggiunta di una pista rossa e una nera per i più esperti.

Si spinge invece molto più in alto, sfiorando i **3250 metri di quota** nei punti più elevati, il comprensorio **Monterosa Ski** a cavallo tra Piemonte e Valle d'Aosta. Ne fanno parte stazioni sciistiche dai nomi altisonanti come le valdostane Champoluc e Gressoney, insieme ad Alagna, in alta Valsesia, meta *cult* che più di ogni altra nella zona del Rosa si è da tempo guadagnata un posto di spicco per il **freeride**, lo **sci fuoripista** e **powder**.

Alto Piemonte Experience
Consigli per progettare la vacanza

La Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte

Piazza Risorgimento 12, 13100 Vercelli
Via A. Moro 15, 13900 Biella
Via degli Avogadro 4, 28100 Novara
Strada Statale del Sempione 4, 28831 Baveno (VB)
www.illagomaggiore.it
info@illagomaggiore.it

Le Agenzie di Promozione Turistica Locale

Distretto Turistico dei Laghi Monti e Valli dell'Ossola
Corso Italia 26, 28838 Stresa (VB) – Tel. 0323/30416
www.distrettolaghi.it – www.lagomaggiorexperience.it
infoturismo@distrettolaghi.it

ATL della Provincia di Novara
Piazza Martiri della Libertà 3, c/o Castello Visconteo-Sforzesco, 28100 Novara - Tel. 0321/394059 - Cell. 334/1039039
www.turismonovara.it – info@turismonovara.it

ATL Biella Valsesia Vercelli
Ufficio di Biella – Piazza V. Veneto 3, 13900 Biella – Tel. 015/351128
www.atl.biella.it – info@atl.biella.it
Ufficio di Vercelli – V.le Garibaldi 96, 13100 Vercelli – Tel. 0161/58002
www.atlvalsesiavercelli.it - infovercelli@atlvalsesiavercelli.it
Ufficio di Varallo – Corso Roma 38, 13019 Varallo – Tel. 0163/564404
www.atlvalsesiavercelli.it - info@atlvalsesiavercelli.it

Foto in prima di copertina: *ph Federico Barra*

Un e-book per sciare e ciaspolare nelle Valli dell'Ossola

I percorsi per camminare sulla neve in Ossola sono dettagliatamente descritti nell'e-book *SNOW TREK-Guida ai percorsi con le ciaspole per tutta la famiglia*. Un centinaio di pagine in italiano e inglese utili per le agenzie e per i loro clienti, scaricabili dal portale outdoor del Distretto Turistico dei Laghi, alla sezione Ebook *www.lagomaggiorexperience.it/ebook*.

A tavola sotto le stelle

L'occasione di vedere la Valsesia di notte dall'alto, sotto il cielo stellato, al chiaro di luna e con il Monte Rosa alle spalle, non capita tutti i giorni. Ma ad Alagna durante la stagione invernale è ormai un appuntamento fisso. **I rifugi**, aperti per l'occasione in orario serale, sono raggiungibili con la telecabina che arriva a 2050 metri di quota. Poco più di 10 minuti di viaggio per mettersi a tavola sotto un soffitto di stelle indimenticabile.

ATL Biella Valsesia Vercelli

CAMERA DI COMMERCIO MONTE ROSA LAGHI ALTO PIEMONTE
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI · Lago Maggiore · Lago d'Orta · Lago di Mergozzo · Monti e Valli d'Ossola
Atl TURISMO Provincia di Novara · TURISMO BIELLA | VALSESIA | VERCELLI
Inserto I.P. realizzato da ITALIA TTG
È una pubblicazione ITALIAN EXHIBITION GROUP Providing the future